

Residenza Governativa
telefono 091 814 42 86
fax 091 814 44 30
e-mail decs-com@ti.ch
Internet www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione-Comunicazione

**Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
6501 Bellinzona**

Bellinzona, giovedì 2 aprile 2009

COMUNICATO STAMPA

DECS – Programma Eurodyssée: aperte le iscrizioni per il 2009

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) – attraverso la Divisione della formazione professionale – in collaborazione con la Cancelleria dello Stato, annuncia che sono aperte le iscrizioni al programma Eurodyssée per il 2009. Svolgere stage professionali in altri paesi europei (da tre a sei mesi): questa l'interessante opportunità offerta a giovani fra i 18 e 30 anni con formazione professionale o accademica conclusa. Il programma è ampiamente illustrato in Internet all'indirizzo www.ti.ch/linque-stage. Gli interessati sono invitati a prendere tempestivamente contatto direttamente con il Servizio Lingue e stage all'estero del DECS, tel. 091 815 10 71/72 oppure decs-dfp.lingue.stage@ti.ch.

Istituito dall'Assemblea delle Regioni d'Europa nel 1985 il programma Eurodyssée si basa sulla reciprocità di scambio di giovani professionisti – in età tra fra i 18 e i 30 anni con formazione professionale o accademica conclusa – fra varie regioni delle nazioni europee. Oltre al Cantone Ticino, che ha aderito nel 1990, al programma partecipano anche regioni dei seguenti Paesi: Belgio, Croazia, Francia, Germania (Baden-Württemberg), Gran Bretagna (Devon), Norvegia, Portogallo, Romania e Spagna. L'obiettivo di Eurodyssée consiste nell'offrire ai giovani l'opportunità di un perfezionamento linguistico e professionale in un'altra nazione europea ciò che offre indiscussi vantaggi quali ad es.: la conoscenza di un'altra cultura, l'approfondimento di una lingua straniera e in particolar modo la possibilità di effettuare un'esperienza professionale all'estero. Questo tipo di esperienza aiuta i giovani ad acquisire le "competenze chiave" richieste dal mercato del lavoro e ad essere più indipendenti e flessibili. Il programma prevede un corso intensivo di lingua e uno stage pratico nel proprio settore professionale o accademico. La regione ospitante si assume l'onere dei costi dell'alloggio e della formazione linguistica e offre una borsa di studio per coprire buona parte delle spese quotidiane sul posto. Gli interessati a Eurodyssée possono consultare il sito internet del programma www.eurodysee.net ove è possibile visionare elenchi di posti di stage disponibili per giovani ticinesi (seguire il percorso "Giovani", "Offerte di tirocinio", "Le offerte di tirocinio").

Grazie all'impegno della Cancelleria dello Stato, il Cantone Ticino partecipa attivamente al programma Eurodyssée dal 1990. Dal 2005 la gestione sul territorio ticinese è passata al Servizio Lingue e stage all'estero della Divisione della

formazione professionale del DECS. I ticinesi, che hanno usufruito finora di uno stage professionale Eurodyssée, hanno svolto un soggiorno di lingua francese (il 53%), di lingua spagnola (33%), portoghese (9%) e tedesca (5%). Il tipo di stage più frequente è quello amministrativo/commerciale (43%), seguono a pari merito: alberghiero/turistico, artistico/artigianale e sanitario/sociale e tecnico.

I partecipanti hanno compilato un questionario di valutazione, dal quale risulta che l'esperienza professionale è stata molto arricchente (nota media 5.1 su 6), come pure l'esperienza personale (nota media 5.6) e linguistica (nota media 5.5). In generale, si può affermare che uno stage Eurodyssée è vantaggioso sotto molti aspetti, come testimoniano alcuni giovani.

Domanda “Pensi che sia stata un’esperienza arricchente? Come e perché?”

Alcune risposte di giovani:

Michel, 27 anni, economista, 16 settimane presso il Rhein-Neckar-Zeitung a Heidelberg (Germania)

Sicuramente. Primo, perché ho migliorato il mio tedesco. Secondo, vivere in un'altra realtà ti permette di conoscere cose e persone nuove e di vedere il mondo da un'altra prospettiva; nonché di comprendere e apprezzare maggiormente il tuo paese al rientro. Terzo, ho conosciuto molte persone interessanti e mi sono creato una rete di contatti che potrebbe essermi utile in futuro. Quarto, grazie allo stage ho imparato cose che mi hanno fatto riflettere molto e aperto nuove prospettive.

Didier, 28 anni, settore alberghiero, 17 settimane presso Hotel Alexandra a Barcelona (Spagna)

Non ci sono dubbi che sia stato arricchente. Io a scuola metterei come esperienza obbligatoria un soggiorno all'estero altro che l'ora di religione!!! E' un'esperienza che chiunque dovrebbe fare non solo per imparare una lingua ma soprattutto per rendersi conto che il mondo (per fortuna o per sfortuna) non è solo il Ticino. Bisogna rendersi conto che ci sono persone che pensano diversamente da noi semplicemente perché hanno bisogni differenti. Ma questo sarebbe un discorso lungo. Io auguro a tutti di passare ALMENO qualche mese all'estero.

Alla domanda “Consigliaresti ad un giovane di fare uno stage professionale all'estero? Se sì, motiva.”

Anna, 21 anni, maturità artistica, 13 settimane presso Opera Royal de Wallonie a Liège (Belgio)

Trovo che è la cosa migliore da fare per un giovane che ha finito i suoi studi professionali per fare delle esperienze supplementari alla sua professione! In più è anche un'esperienza culturale molto bella che ti dà la possibilità di conoscere un altro modo di vivere la vita! E vivere questa esperienza con altri giovani che vogliono la stessa cosa è veramente fantastico! In ogni caso uno stage all'estero, sia positivo o negativo è un arricchimento della propria conoscenza. E secondo me è importante conoscere più cose possibili per poter veramente rendere il massimo e con passione nella propria professione!

Nicole, 23 anni, settore alberghiero, 12 settimane presso Novotel a Valladolid (Spagna)

E' una esperienza eccezionale che auguro a tutti di poterla fare, poiché si impara ad essere più indipendenti e più aperti nei confronti di altre mentalità e culture. E un confronto con la realtà del mondo del lavoro molto più interessante, perché ci si lancia in un'avventura non solo professionale ma anche personale. Andando in un luogo sconosciuto senza aver dirette amicizie, con un nuovo mondo da doversi costruire che talvolta può risultare difficile, ma da una grandissima soddisfazione riuscirci a costruire con le amicizie una seconda famiglia dopo così poco tempo.

Consuelo, 29 anni, laureata in Relazioni internazionali, 22 settimane presso Fundacion para el Empleo a Valencia (Spagna)

Al giorno d'oggi diventa sempre più difficile trovare un impiego appena conclusi gli studi. Ai neo-laureati vengono offerte molte proposte di stage non remunerati, mentre per il resto degli impieghi si richiede un'esperienza di qualche anno. In questo contesto, l'iniziativa Eurodyssée offre un valido contributo allo sviluppo delle competenze professionali dei giovani. Il periodo di pratica svolto all'estero permette di acquisire una prima esperienza lavorativa, ottenendo un equo riconoscimento finanziario per il lavoro svolto. Inoltre, il Programma Eurodyssée rappresenta un'esperienza arricchente per il proprio sviluppo personale. Vivere all'estero, confrontarsi con altre culture e adattarsi all'altro, sono sfide personali che lasciano segni indelebili e plasmano il nostro essere.

Chi si può iscrivere al programma Eurodyssée

giovani fra i 18 e i 30 anni con formazione professionale o accademica conclusa

Procedura per iscriversi al programma Eurodyssée

Prendere tempestivamente contatto con il Servizio di lingue e stage all'estero del DECS, tel. 091 815 10 71/72 oppure decs-dfp.lingue.stage@ti.ch

Termine d'iscrizione

non viene fissato un termine d'iscrizione
ma prima ci si iscrive meglio viene organizzato lo stage

Ulteriori informazioni rivolgersi a

Divisione della formazione professionale,
Servizio di lingue e stage all'estero del DECS,
tel. 091 815 10 71/72 oppure decs-dfp.lingue.stage@ti.ch
Sito Internet www.ti.ch/lingue-stage Sito ufficiale www.eurodysee.net

Per ulteriori informazioni rivolgersi a

DECS, Divisione della formazione professionale, Servizio lingue e stage all'estero,
Andrea Togni, tel. 091 815 10 71/72, decs-dfp.lingue.stage@ti.ch
Sito Internet all'indirizzo: www.eurodysee.net e www.ti.ch/lingue-stage

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT
Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni
Residenza governativa, 6501 Bellinzona
www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86, cellulare 079 541 44 48, decs-com@ti.ch